



Firmato da Fabio Repuano  
Data: il 28/02/2026 alle 09:19:05  
CET

Decreto n. 79

del 25/02/2026

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.***Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161***DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI***(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)***DECRETO DI ESPROPRIAZIONE IN FORMA LETTERALE E PROVVISORIA***(Artt. 22 e 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)***Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con **Determinazione motivata n. 229 del 13/04/2023** il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della 'Hub di Interscambio Ferroviario di Pompei fra la linea RFI Napoli – Salerno (storica) e la linea Circumvesuviana Napoli – Sorrento, compresi gli interventi di miglioramento dell'accessibilità' ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, è stata comunicata alle ditte presunte proprietarie la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
- **VISTO** che con **Decreto n. 8, emesso il 11/01/2024**, dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza degli immobili, indicati nella successiva tabella, di presunta proprietà della Ditta;

- **VISTO** che tale provvedimento, previa notifica alla Ditta proprietaria degli immobili con contestuale offerta dell'indennità provvisoria in esso indicata, è stato regolarmente messo in esecuzione in **20/02/2024**, mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso previa delimitazione dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera e in presenza della ditta proprietaria, con l'assistenza del tecnico incaricato;
- **VISTA** l'indennità offerta, con la notifica del citato Decreto, pari ad **€ 754,40** non è stata accettata dalla Ditta proprietaria;
- **VISTO** che a seguito della redazione del citato verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione **€ 1.783,00** oltre l'indennità di occupazione d'urgenza maturata a decorrere dalla sopra citata data di immissione in possesso;
- **VISTO** che con **nota Italferr prot. DIC.PES.0178181.24.E del 19/07/2024**, è stata notificata l'indennità di espropriazione provvisoria rideterminata, in esito ai nuovi elementi acquisiti e che la stessa non è stata accettata;
- **VISTO** che in esito a **Ordinanza di Deposito n. 189 del 25/09/2024** è stata depositata, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, l'indennità di espropriazione delle aree oggetto del presente Decreto per un importo complessivo di **€ 1.894,44** comprensivo dell'occupazione di urgenza maturata, versato sul deposito aperto in data 15/11/2024 identificato con Nr. Nazionale: 1415734, Nr. provinciale: 339289, Codice di riferimento NA01415734L;
- **VISTO** che il deposito indicato al punto precedente è stato perfezionato con bonifico del 29/04/2025;
- **VISTO** che con pec del 20/09/2024 la Ditta ha richiesto di avvalersi del sub procedimento **ex art. 21 DPR 327/01** ai sensi del comma 2, comunicando il nominativo del proprio tecnico di fiducia: **Dott. Agr. Pietro Santarpia**;
- **VISTO** il **Decreto n. 207 del 21/10/2024**, emesso ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con sono stati nominati il **Geom. Antonio Salvatore Gesuele** quale tecnico di parte RFI e il **Dott. Agr. Pietro Santarpia** quale tecnico di parte della Ditta;
- **VISTO** che la Ditta, avendo interesse a farlo, con istanza del 14/10/2025 ha richiesto al **Presidente del Tribunale di Torre Annunziata** la nomina del Terzo Tecnico al fine di redigere la relazione di stima degli immobili in oggetto;
- **VISTO** che il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata con **Provvedimento R.G. 2068/2025 V.G.**, accogliendo la citata richiesta della Ditta di veder costituita la Terna, ha nominato l'**Arch. Lanfranco Longobardi**;
- **VISTO** che nel corso delle attività peritali, in sede di primo accesso, è stata rilevata un'incongruenza tra la consistenza dell'area oggetto di esproprio indicata analiticamente nell'elenco ditte rispetto a quella graficizzata nel piano particellare;
- **VISTO** che in sede di secondo accesso è stato eseguito il rilievo topografico delle aree occupate con il sopracitato Decreto n.8, dal quale è emerso che le stesse hanno una superficie complessiva di mq 294, di cui mq 27 sono costituiti da parte del mappale 2839 e mq 267 sono costituiti da parte del mappale 2838, a superamento della minor superficie complessiva indicata analiticamente nell'elenco ditte del medesimo Decreto pari a mq 41, di cui mq 23 sono costituiti da parte del mappale 2839 e mq 18 sono costituiti da parte del mappale 2838;
- **VISTO** che a seguito di quanto sopra si è avuta evidenza che la minor consistenza riportata nel citato elenco ditte si configura come mero errore materiale rispetto alla corretta superficie grafica desumibile dal piano particellare, redatto in conformità al progetto di ampliamento della viabilità pubblica dichiarato di Pubblica Utilità con la sopracitata Determinazione motivata;
- **VISTO** che alla data odierna, essendo ancora in corso le attività peritali di cui al punto precedente, non è stata ancora depositata la relazione di stima ex art.21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che sussistono le condizioni di cui all'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i in quanto il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0062921.26.U del 25.02.2026**, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 dell'area di cui trattasi, come appresso individuate con identificazione letterale e provvisoria;
- **VISTI** gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**DECRETA**

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata, in modo provvisorio e letterale, nell'allegato elaborato grafico su base catastale che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della Ditta presunta proprietaria, la superficie oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria:

**Comune di POMPEI:**

NP	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale provvisorio	Superficie da espropriare	Titolo di esproprio	Indennità provvisoria depositata presso il MEF/RTS (Codice di riferimento NA01415734L)
36	<b>FONTANA GIUSEPPINA</b> n.a. SCAFATI (SA) il 04/08/1947 c.f. FNTGPP47M44I483N - PROPRIETA' per 1/3	12	2838/a	mq. 267	Deviazione di strade e corsi d'acqua	<b>€ 1.894,44</b> Di cui: € 943,00 per espropriazione € 840,00 per soprassuoli € 111,44 per occ. d'urgenza
	<b>ESPOSITO MICHELE</b> n.a. POMPEI (NA) il 29/03/1969 c.f. SPSMHL69C29G813I - PROPRIETA' per 1/3		2839/a	mq. 27	Deviazione di strade e corsi d'acqua	
	<b>ELEFANTE ROSA</b> n.a. CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 18/08/1965 c.f. LFNRSO65M58C129D - PROPRIETA' per 1/3					

Il presente Decreto non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del citato DPR; pertanto, la sua notifica alle parti sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 del medesimo DPR.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/01.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione degli immobili espropriati, sarà emesso apposito decreto di individuazione e relativa volturazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

**Ing. Fabio Rapuano**

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

